



TORINO INCONTRA

Bilancio di esercizio 2025

Approvato con Delibera del C.d.A. n. 3a del 26 marzo 2026



Indice

1. PREMESSA	3
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO	5
2.1 L'industria congressuale in Italia	5
2.2 L'industria turistica e congressuale a Torino	9
2.3 Innovation Block.....	16
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	17
3.1 L'attività a Torino Incontra	17
3.2 Eventi ed iniziative interne.....	18
3.3 Progetti ed iniziative con la Camera di commercio.....	18
4. NOTA INTEGRATIVA	23
4.1 Stato Patrimoniale	24
4.2 Conto economico	31
5. ALLEGATI	36
Stato Patrimoniale.....	36
Conto Economico 2025	38
Confronto triennale conto economico 2025 e budget.....	41

1. PREMESSA

Il bilancio consuntivo di Torino Incontra per l'esercizio 2025 è predisposto nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con le linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale.

Per tutto il 2025 l'operatività del Centro Congressi è rimasta sospesa, condizione in essere dal dicembre 2019, per consentire la prosecuzione degli interventi di ristrutturazione e messa a norma dell'immobile. Come illustrato nelle sezioni successive, il protrarsi dei lavori è stato determinato da una serie di fattori tecnici e amministrativi già avviati negli anni precedenti e gestiti nel corso del 2025, anno che ha visto l'avanzamento delle attività fino alla conclusione del cantiere il 28 febbraio 2026.

Fin dalla sua apertura, il Centro Congressi ha rappresentato un punto di riferimento per la città grazie alla sua posizione strategica e alla qualità delle sale e dei servizi offerti. Nel corso degli anni Torino Incontra si è distinta per l'elevato livello di apprezzamento da parte della clientela che ha continuato a manifestare interesse nei confronti della struttura anche in questi anni di inattività verificando regolarmente la possibilità di tornare a utilizzarne gli spazi non appena riaperti. Questo costante riscontro ha confermato il valore del Centro congressi nel panorama congressuale cittadino e ha reso ancora più evidente la necessità di preservarne gli elevati standard qualitativi attraverso un investimento significativo in sistemi tecnologici e multimediali di ultima generazione, indispensabili per garantirne la competitività al momento della riapertura.

Come negli anni precedenti la sospensione delle attività congressuali ha comportato un significativo impegno dell'Azienda a supporto della Camera di Commercio attraverso la Convenzione Quadro, che ha consentito di mettere a disposizione competenze a supporto delle funzioni amministrative, per la promozione del territorio e la gestione di eventi. Tale attività ha garantito all'ente camerale continuità ed efficienza nella gestione di riunioni, incontri ed esami, e ha permesso a Torino Incontra di preservare e valorizzare la professionalità del proprio personale, mantenendone competenze e operatività anche durante il periodo di prolungata chiusura della struttura.

Nel corso del 2025 è proseguita anche la collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio, con il rinnovo del distacco parziale di un dipendente, per attività legate all'organizzazione di eventi, corsi di formazione e qualificazione. A ciò si affiancano le attività interne di aggiornamento delle procedure in materia di protezione dati, anticorruzione e trasparenza, svolte nel rispetto degli obblighi normativi previsti.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 L'industria congressuale in Italia

Il 25 giugno 2025 è stata presentata a Roma la decima edizione dell'Osservatorio dei congressi, ricerca promossa dall'associazione Federcongressi & Eventi e realizzata dall'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

L'indagine, che ha avuto il suo esordio nel 2014, fa il punto della situazione sull'industria dei convegni (il cosiddetto MICE), tra le più importanti per l'economia italiana, fondamentale non solo per il progresso e la destagionalizzazione del turismo, ma anche per la promozione all'estero del Made in Italy e per lo sviluppo di innovazione e ricerca. I dati presentati, riferiti all'annualità 2024, evidenziano un trend positivo per la meeting industry italiana, confermandone il ruolo sempre più centrale nel panorama internazionale e contribuendo a rafforzare la visibilità dell'Italia, con un importante impatto economico diretto sulle destinazioni ospitanti.

Alla undicesima edizione della rilevazione dell'Osservatorio Italiano dei Congressi e degli eventi hanno partecipato 639 sedi, con una percentuale di redemption rispetto alle 5.590 sedi dell'universo pari complessivamente all'11,4%.

Secondo la ricerca nel 2024 **in Italia** sono stati complessivamente realizzati 367.981 eventi registrando un aumento pari al +8,2% rispetto al 2023. I partecipanti sono stati 29.264.953 (+7,8% rispetto al 2023) e le presenze 47.213.261 (+12,9% rispetto al 2023). Il MICE è infatti un driver fondamentale di destagionalizzazione, internazionalizzazione e qualificazione dell'offerta ricettiva. Il business traveller che arriva in Italia può decidere di tornare in futuro per una vacanza, favorendo così lo sviluppo e la crescita dell'intera industria turistica.

La crescita della meeting industry italiana appare rilevante soprattutto in termini di presenze generate sul territorio, che sono aumentate complessivamente del +12,9% rispetto al 2023 e che hanno ormai superato il livello pre-pandemico con riferimento alle diverse tipologie di sedi con la sola eccezione degli alberghi con sale meeting (-14,3% rispetto al 2019), delle sedi con sale fino a 50 posti (-17,5%), delle sedi con una capacità massima tra i 50 e i 99 posti (-7,8%) e di quelle con una capacità massima tra i 100 e i 249 posti (-6,6%).

Secondo quanto dichiarato dalle stesse sedi rispondenti, infatti, la domanda degli eventi di piccole dimensioni si è notevolmente contratta in seguito alla diffusione delle videoconferenze e attualmente si concentra sugli eventi a carattere formativo nei quali la partecipazione in presenza risulta essere indispensabile.

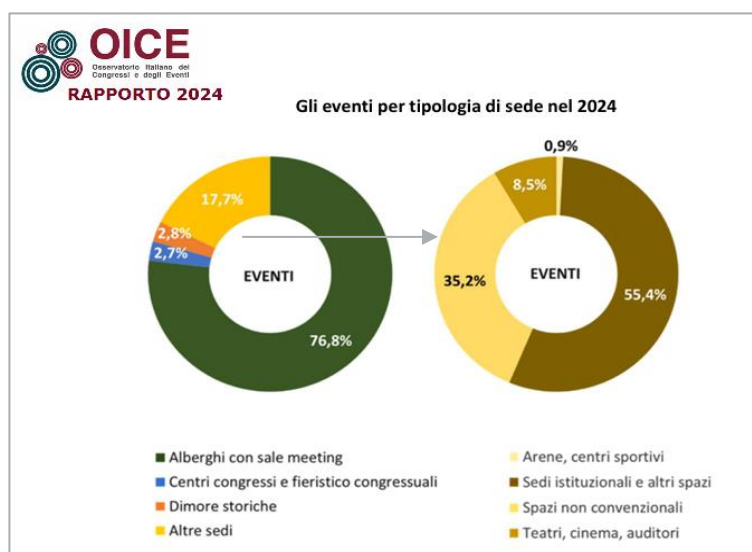
Analizzando la ripartizione geografica, la maggior parte dei congressi e degli eventi, il 57,7%, si è svolta al Nord, il 25,3% al Centro, il 10,8% al Sud e il 6,2% nelle Isole.

La variazione percentuale del numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze nel 2024 rispetto al 2023 per tipologia di sede

	Eventi	Partecipanti	Giornate	Presenze
Centri congressuali e fieristici	-4,8%	9,5%	-6,0%	14,4%
Dimore storiche	20,6%	21,1%	18,8%	15,1%
Alberghi con sale meeting	6,8%	0,2%	6,4%	0,8%
Altre sedi	15,5%	18,9%	14,9%	34,4%
Totale	8,2%	7,8%	7,5%	12,9%

Rispetto alla **tipologia della struttura**, in Italia l'attività dei congressi e degli eventi presenta tradizionalmente differenze significative a seconda della tipologia di struttura e della capacità massima complessiva.

Gli alberghi con sale meeting, che costituiscono il 66,8% delle sedi analizzate dalla ricerca, rimangono la tipologia più utilizzata, con il 76,8% degli eventi totali ospitati e il 49,2% dei partecipanti. I centri congressi e le sedi fieristico-congressuali (2,3% delle sedi analizzate) hanno ospitato il 2,7% degli eventi (14,2% dei partecipanti; le sedi fieristico congressuali, tra le diverse tipologie di struttura, sono quelle che hanno



registrato il maggior incremento del numero di partecipanti (+26,2%). Seguono le dimore storiche non alberghiere (abbazie, castelli, antiche locande e casali, palazzi storici, ville, ecc..) che rappresentano l'8,2% delle location considerate e hanno ospitato il 2,8% degli eventi. Le altre sedi (istituzionali, spazi non convenzionali, arene e centri sportivi, teatri, cinema e auditori), che rappresentano il 22,7% delle sedi considerate hanno accolto il 17,7% degli eventi, il 32,8% dei partecipanti.

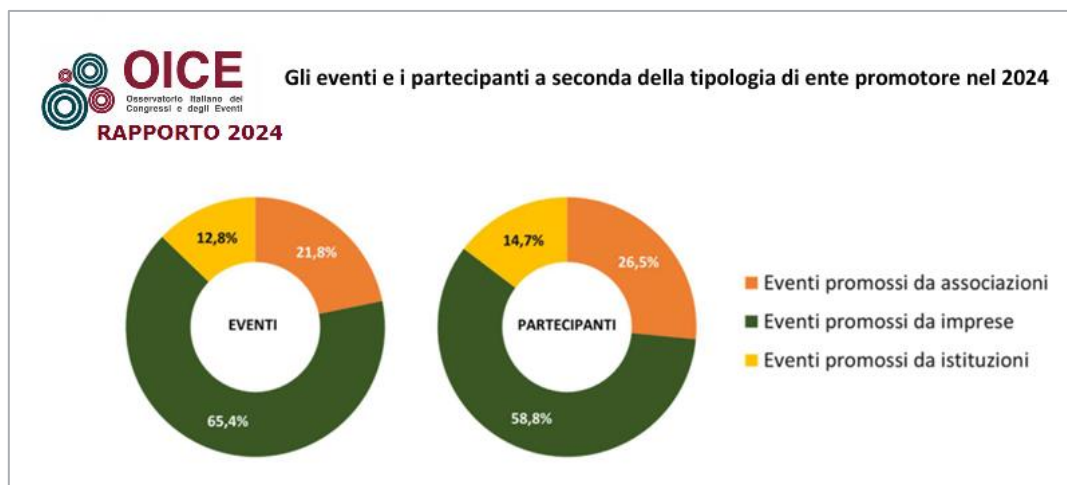
Con riferimento alle **dimensioni delle sedi**, quelle con meno di 250 posti totali, fortemente penalizzate nel periodo della pandemia, nel 2024 hanno totalizzato il 34,9% degli eventi ospitati, così che la distribuzione del numero di eventi risulta ormai quasi ugualmente distribuita tra le tre classi di capacità totale con il maggior numero di sedi (<250 posti, 250-499 posti e 500-2.499 posti). La leggera flessione degli eventi nelle sedi con 500-2.499 posti complessivi (-2,1%) è dovuta alla diminuzione di all'interno di questa classe dalle sedi fieristico congressuali (-17,6%), dai teatri, cinema e auditori (-9,9%), dagli alberghi con sale meeting (-4,9%) e dai centri congressi (-4,3%).

Il numero totale di eventi registrati in Italia nel 2024 per classe di capacità massima delle sedi e variazione percentuale rispetto al 2023

Classe di capacità massima totale	Numero	%	Var% 2024/2023
<250 posti	128.278	34,9%	16,5%
250-499 posti	110.949	30,1%	12,6%
500-2.499 posti	120.622	32,8%	-2,1%
>2.500 posti	8.133	2,2%	-0,5%
Totale	367.981	100,0%	8,2%

Prendendo in considerazione la **provenienza geografica dei partecipanti**, dall'analisi emerge un aumento rispetto al 2023 del numero degli eventi nazionali e, in misura ancora maggiore, del numero di eventi internazionali, che hanno superato la quota registrata nel 2019. In particolare, il 13,4% degli eventi risulta aver avuto un orizzonte internazionale, ossia con partecipanti provenienti in percentuale significativa dall'estero (9% nel 2023) e il 39,4% un orizzonte nazionale, con partecipanti provenienti prevalentemente da fuori regione (37,7% nel 2023). Il 47,2% degli eventi ospitati (53,3% nel 2023) si conferma a dimensione locale, con partecipanti provenienti prevalentemente dalla stessa regione nella quale si svolge l'evento.

Rispetto poi alla tipologia di ente promotore, gli eventi realizzati da associazioni, aziende e istituzioni hanno rappresentato nel loro insieme il 93,1% degli eventi totali, mentre appare residuale la percentuale degli altri eventi (6,9%).

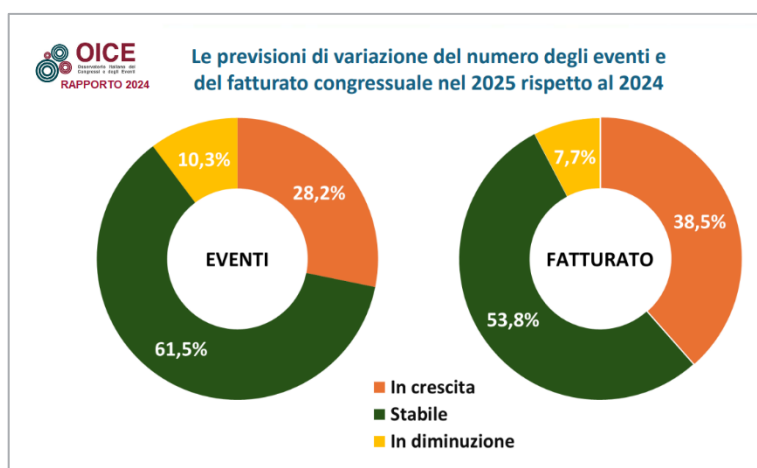


Considerando come totale il numero di eventi sui quali si focalizza maggiormente il settore (escludendo, cioè, gli altri eventi) ed esaminando la natura dell'ente promotore, l'analisi evidenzia un incremento del numero di eventi istituzionali rispetto al 2023, che ha determinato una diminuzione del peso percentuale sul totale degli eventi associativi, soprattutto in termini di partecipanti, e degli eventi aziendali, meno numerosi ma con un maggior numero medio di partecipanti, cresciuto soprattutto presso le sedi fieristico congressuali, i centri congressi e le arene.

Gli investimenti maggiormente realizzati nel 2024 a favore dell'attività di eventi e congressi hanno riguardato la formazione del personale (realizzata dal 60,3% del totale delle sedi rispondenti che hanno effettuato almeno una tipologia di investimento), la riqualificazione degli spazi interni (54,9%), lo sviluppo di strumenti di promozione e/o di comunicazione (48,4%) e l'implementazione delle dotazioni audio-video (47,8%). Gli investimenti che le sedi hanno in programma di realizzare nel 2025 coinvolgono in particolare la formazione del personale (prevista dal 61,1% delle sedi rispondenti), la riqualificazione degli spazi interni (54,3%), lo sviluppo di strumenti di promozione e/o di comunicazione (54,0%) e l'implementazione delle dotazioni audio-video (49,4%).

Interessante è sottolineare come il 37,5% delle sedi intenda investire nel 2025 nella riqualificazione degli spazi esterni, il 29,0% in interventi per l'efficienza energetica e il 26,1% si impegnerà per l'ottenimento delle certificazioni di sostenibilità.

Per quanto riguarda le prospettive di mercato 2025, le stime dell'Osservatorio sono positive: il 36,9% delle 493 sedi che hanno partecipato alla rilevazione prevede nel 2025 un aumento del numero di eventi rispetto al 2024. Il 43% delle sedi ritiene che il fatturato complessivo riferito agli eventi e ai congressi possa crescere.

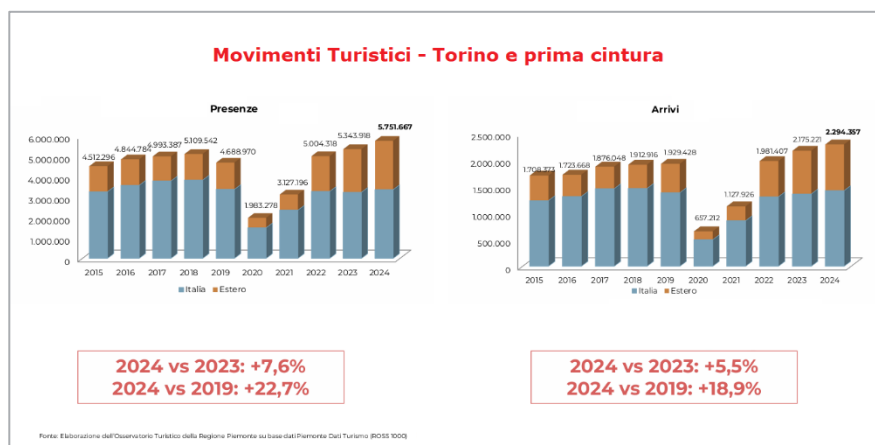


Si tratta in ogni caso di proiezioni che nonostante lo scenario di settore sicuramente positivo, si devono confrontare l'attuale instabilità geopolitica le cui criticità energetiche e finanziarie incidono anche sull'industria congressuale, la cui dinamica è strettamente legata alla vitalità e alle prospettive del contesto economico nazionale complessivo.

2.2 L'industria turistica e congressuale a Torino

In base ai dati forniti dall'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte - Visit Piemonte il **turismo in Piemonte**, supera 6 milioni e 280mila arrivi e 16milioni e 890mila presenze; movimenti turistici in crescita rispetto all'anno precedente: +3,6% di arrivi e +4,1% di presenze. La crescita dei movimenti è trainata sia dalla domanda nazionale che estera e quest'ultima con percentuali di incremento maggiori: dall'estero oltre +5% di movimenti in confronto all'anno precedente.

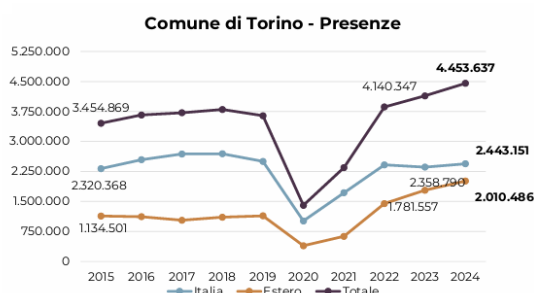
Torino e la prima cintura registra un incremento del 5,5% di arrivi e del 7,6% di presenze rispetto al 2023. Il territorio dell'ATL di Turismo Torino e Provincia registra il maggior numero di movimenti turistici: oltre 2 milioni e 889 mila arrivi e quasi 7,6 milioni di presenze; i dati sono in crescita rispetto al 2023, +5,7% di arrivi e +6,8% di presenze.



Il monitoraggio delle recensioni on-line per il 2024 conferma la valutazione positiva del prodotto turistico regionale. Il sentiment del periodo per il "prodotto" Piemonte nel suo complesso - ricettività, affitti brevi, ristorazione, attrazioni, trasporti e intrattenimento - è pari a 87,6/100, superiore al totale Italia pari a 87,2/100.

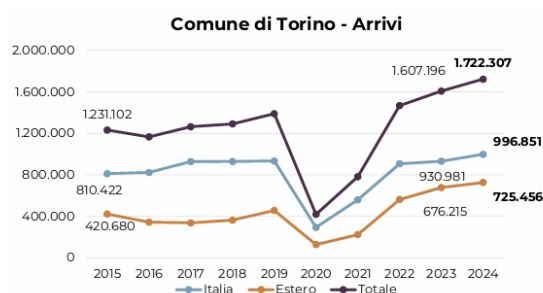
Il **capoluogo piemontese** chiude il 2024 con più di 1 milione e 700mila arrivi (+7,2%) e con oltre 4 milioni e 450mila presenze (+7,6%) rispetto al 2023. La quota del mercato estero aumenta rispetto all'anno precedente e cresce anche in confronto al periodo pre-pandemico: il 45% dei pernottamenti è generato dal turismo estero; nel 2023 e nel 2019 era rispettivamente pari al 43% e al 31%. I movimenti turistici esteri crescono del 7,3% negli arrivi e del 12,8% nelle presenze in confronto all'anno precedente. Il primo bacino di domanda estera per Torino è la Francia che vale il 16,1% del totale dei pernottamenti dall'estero; seguono Germania (7,4%), Spagna (7%) e Svizzera (6,7%). Il mercato statunitense si posiziona al quinto posto, con una crescita del 19,2% nei pernottamenti rispetto al 2023. Anche il turismo italiano è cresciuto sia negli arrivi (+7,1%) che nei pernottamenti (+3,6%). Piemonte e Lombardia sono le due principali provenienze nei pernottamenti; negli arrivi il turismo interno si posiziona al terzo posto, dietro a Lombardia e Lazio.

Movimenti turistici a **Torino** – Andamento ultimi 10 anni



2024 vs 2023: +7,6%
2024 vs 2019: +22,2%
2024 vs 2015: +28,9%

Provenienza	2024 vs 2023	2024 vs 2019
Italia	3,6%	-2,4%
Estero	12,8%	76,1%



2024 vs 2023: +7,2%
2024 vs 2019: +24%
2024 vs 2015: +39,9%

Provenienza	2024 vs 2023	2024 vs 2019
Italia	7,1%	6,8%
Estero	7,3%	59,1%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte su base dati Piemonte Dati Turismo (ROSS 1000)

Torino è destinazione ormai posizionata per eventi di portata nazionale ed internazionale, anche molto diversi fra loro per tipologia e pubblico coinvolto, che generano movimenti turistici di rilievo in diversi momenti dell'anno. Analizzando l'andamento stagionale, nel trimestre autunnale 2024 (settembre-novembre), si registra un incremento dell'8% dei movimenti turistici rispetto allo stesso periodo del 2023.

Nel mese di novembre, in corrispondenza delle Nitto ATP Finals, gli arrivi crescono del **4,8%** e le presenze del **6%**. Durante la settimana dell'evento l'incremento è ancora più evidente rispetto all'edizione precedente, con **+5,3% di arrivi** e **+7,4% di presenze** (rispettivamente +38% e +26,6% se si confronta con l'edizione 2022).

Anche nei mesi primaverili (marzo-maggio) e in particolare in corrispondenza di festività e ponti, si assiste ad una crescita dei movimenti turistici: **+7,2% di arrivi** e **+9,3% di presenze** rispetto allo stesso periodo del 2023. L'aumento è evidente anche in confronto al periodo pre-pandemico: **+24%** negli arrivi e **+11%** nei pernottamenti.

Come già negli anni precedenti, anche i risultati di quest'anno sono il frutto della costante collaborazione tra enti e istituzioni locali, un impegno condiviso che ha permesso di ospitare in Torino e in Piemonte eventi di portata nazionale ed

internazionale, anche molto diversi fra loro per tipologia e pubblico coinvolto. Questa sinergia continua a rappresentare un importante motore di sviluppo per il territorio, contribuendo anno dopo anno a un ulteriore innalzamento della qualità dell'offerta e della competitività complessiva.

Tra gli appuntamenti di maggior richiamo possiamo continuare a includere il Salone del Gusto e il Salone del Libro, Cioccolatò, il Festival Internazionale dell'Economia, il Festival CinemAmbiente, Artissima e Paratissima, l'Italian Tech Week, il Cities Forum, la Biennale Democrazia e molte altre iniziative culturali che consolidano la reputazione di Torino e del Piemonte come poli di riferimento nel panorama nazionale e internazionale.

Rimane inoltre evidente la crescente affluenza registrata dagli eventi sportivi, che contribuiscono in modo significativo alla visibilità e all'attrattività della città: tra questi il Giro d'Italia e il Tour de France, la Final Eight di Coppa Italia di Basket e, naturalmente, le Nitto ATP Finals, che, come precedentemente dettagliato, nel 2024 hanno richiamato visitatori e tifosi da tutto il mondo. Oltre al loro impatto turistico, tali manifestazioni rappresentano occasioni preziose per valorizzare le eccellenze locali, dalla cultura all'arte, fino all'innovazione e all'imprenditorialità.

Si conferma determinante il ruolo dello scalo di Torino Caselle, che continua a registrare un costante incremento del traffico passeggeri: all'11 dicembre 2025 i transiti hanno raggiunto quota **4.694.975**, superando i **4.531.187** passeggeri complessivi del 2023. A sostenere questa crescita contribuiscono in modo significativo la forte ripresa del traffico internazionale, l'attivazione di nuove rotte da parte delle compagnie cosiddette "low cost" e il "turismo della neve", che rimane uno dei punti di forza della nostra regione e, in particolare, dell'area torinese.

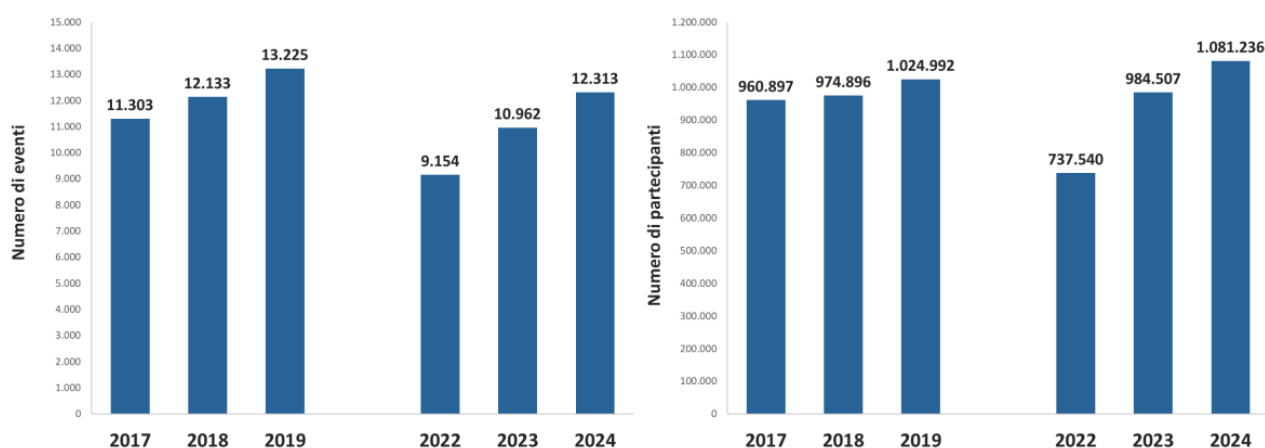
Con riferimento al **settore congressuale torinese**, la ricerca realizzata all'interno dell'indagine nazionale OICE e presentata lo scorso luglio, conferma la forte crescita del settore dei congressi e degli eventi business e rivela un totale di 12.313 eventi realizzati nel 2024 (+12,3% sul 2023), con 1.081.236 partecipanti (+9,8% sul 2023) e 1.503.729 presenze (+6,9% sul 2023) generando il 16,3% delle presenze negli esercizi alberghieri. La durata media per evento si conferma in 1,3 giorni.

Le 179 sedi della Città metropolitana di Torino rappresentano il:

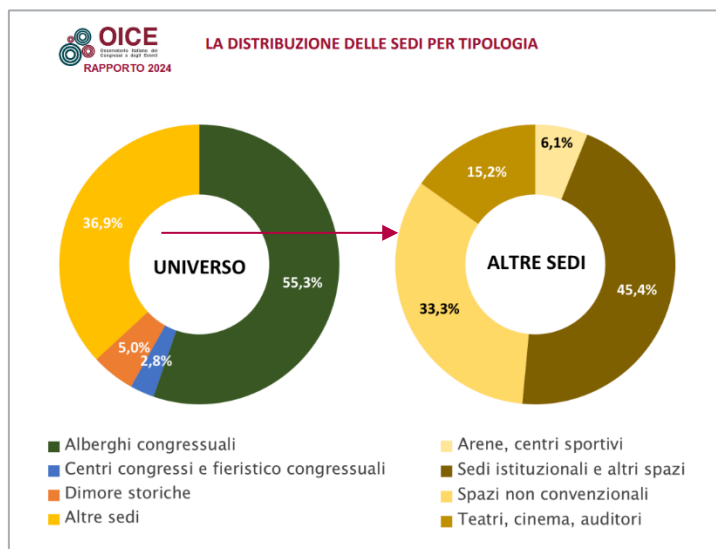
3,2% delle 5.590 sedi in Italia
11,0% delle 1.625 sedi del Nord Ovest
36,2% delle 495 sedi del Piemonte



L'ANDAMENTO DEL MERCATO 2017-2024

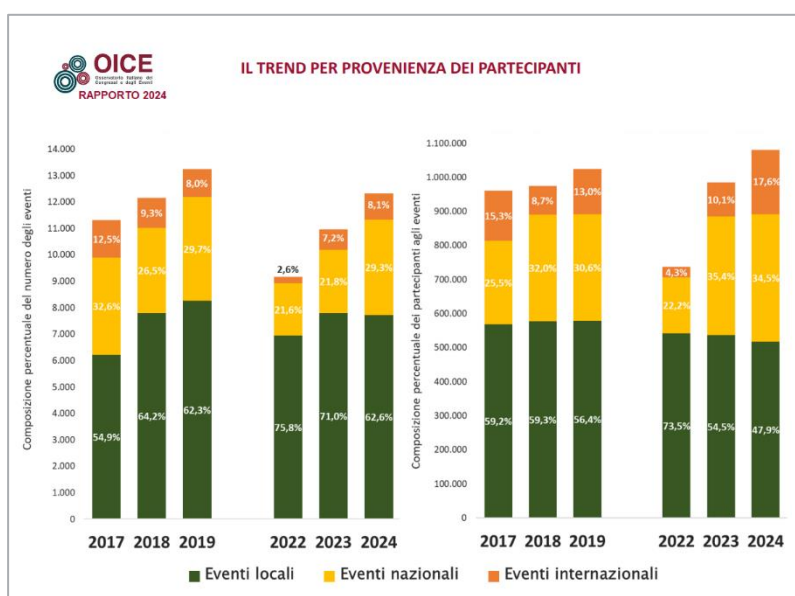


Sono sempre le **imprese** a promuovere il maggior numero di eventi (il 48,6%), seguono gli eventi promossi dalle **associazioni** (27,6%) e gli eventi promossi dalle **istituzioni** (13,9%). Il **63,4%** si è svolto in **alberghi congressuali**, il **32%** in **arene, spazi non convenzionali, teatri e musei**, il **2,6%** in **centri congressi e fieristici** e il **2%** in **dimore storiche**.



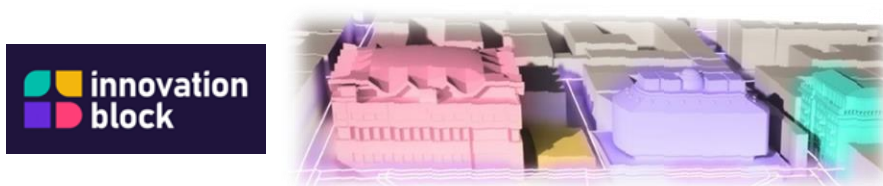
Dal punto di vista della **dimensione degli eventi**, è la categoria arene, sedi istituzionali e spazi non convenzionali ad ospitare eventi con più partecipanti (51,4%), seguono gli alberghi (34,4%) i centri congressi (12,3%) e in ultimo le dimore storiche (1,9%).

Si segnala inoltre che gli eventi e i congressi hanno generato il 16,3% delle presenze negli esercizi alberghieri nella Città metropolitana di Torino nel 2024. Buone notizie anche sul fronte degli eventi internazionali che corrispondono al 17,6% sul totale in crescita di 7, 5 punti percentuali rispetto al 2023.



2.3 Innovation Block

Come già illustrato negli anni precedenti, il progetto “Innovation Block”, presentato il 14 febbraio 2023, prosegue con l’obiettivo di riqualificare gli immobili di proprietà della Camera di Commercio situati nell’area di Piazzale Valdo Fusi, tra i quali Torino Incontra, Palazzo Affari, la Borsa Merci e la Borsa Valori. Nel 2025 il progetto ha mantenuto gli indirizzi già definiti, con l’avanzamento delle attività tecniche e di coordinamento tra gli edifici coinvolti, finalizzate alla futura integrazione dei diversi spazi in un sistema funzionale condiviso.



Il percorso di trasformazione del Centro Congressi nel futuro Forum del “block” è rimasto conforme alle linee progettuali già approvate.



Nel 2025 si è registrata la prosecuzione delle attività già avviate negli anni precedenti e il cantiere, pur con le complessità già note, ha proseguito il proprio avanzamento fino alla sua conclusione, avvenuta il 28 febbraio 2026.

A fine febbraio 2026 è stata approvata e pubblicata la **procedura di gara per la fornitura dei sistemi tecnologici e multimediali** necessari alla piena funzionalità del Centro Congressi. Nello specifico, si è scelto di privilegiare soluzioni moderne, versatili e coerenti con la rinnovata configurazione degli spazi. Tale decisione si inserisce nella strategia di rilancio del Centro, orientata a garantire standard qualitativi elevati e competitivi.

Come previsto dal cronoprogramma aggiornato, l’installazione e il collaudo delle dotazioni, unitamente ai successivi adempimenti della Commissione Pubblici Spettacoli, consentirà di programmare l’inaugurazione e la riapertura di Torino Incontra nei primi mesi del 2027.

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

3.1 L'attività a Torino Incontra

La chiusura del Centro Congressi, avvenuta nel 2019, ha continuato anche nel 2025 a determinare una revisione dell'operatività dell'Azienda, che non ha potuto svolgere attività dirette sul mercato congressuale.

Il personale, come anticipato in premessa, è stato impiegato nelle attività di supporto all'Ente camerale previste dalla Convenzione Quadro, nella collaborazione con il Laboratorio Chimico – l'altra Azienda Speciale della Camera di commercio – oltre che nella gestione ordinaria dell'Azienda e nelle azioni necessarie a mantenere vivo il rapporto con la clientela storica.

Come in passato, Torino Incontra ha anche monitorato l'andamento del settore congressuale attraverso i report periodici delle associazioni di categoria nazionali e provinciali, in particolare Federcongressi & Eventi e il Convention & Visitors Bureau. Questo lavoro ha permesso di mantenere aggiornato il quadro del mercato, elemento essenziale per predisporre la futura strategia di rilancio una volta terminati gli interventi sull'immobile.

La collaborazione con le location cittadine e le strutture ricettive del territorio è proseguita anche nel 2025 grazie alla gestione di eventi camerali e istituzionali, che ha consentito di consolidare relazioni utili per la futura ripresa dell'attività congressuale. Il personale in servizio, pari a 10 dipendenti al 31 dicembre 2025, ha garantito continuità alle attività assegnate, anche attraverso l'utilizzo dello smart working, ormai pienamente integrato nell'organizzazione interna.

Persistendo anche nel 2025 l'assetto organizzativo legato alla ristrutturazione del Centro Congressi, è stato confermato il distacco di un dipendente presso il Laboratorio Chimico, entro il limite del 20% della sua prestazione complessiva.

Infine, a fine anno sono state avviate, con la collaborazione della Fondazione Piemonte Innova, le prime attività preparatorie in vista della riapertura del Centro Congressi. Questi elementi costituiranno la base per la campagna di rilancio, comunicativa e commerciale, che accompagnerà la fase di pre-apertura nel 2026 e l'inaugurazione nel gennaio 2027.

3.2 Eventi ed iniziative interne

Nel 2025, così come negli anni passati, non sono stati programmate eventi o iniziative proprie.

3.3 Progetti ed iniziative con la Camera di commercio

PROGETTI E INIZIATIVE CON LA CAMERA DI COMMERCIO

Nel 2025 la spesa per i progetti e le iniziative realizzate per conto della Camera di commercio di Torino ammonta a **47.249,05 euro**, in diminuzione rispetto ai **54.296,48 euro del 2024** a causa dell'assenza di alcuni eventi internazionali che avevano contribuito all'incremento del fatturato nell'anno precedente, e riguarda i costi diretti delle attività svolte nel corso dell'anno.

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di supporto alla Camera di commercio di Torino, consolidando la collaborazione avviata negli anni precedenti. Tale attività si è articolata sia nella pianificazione e gestione di incontri e appuntamenti interni — come le riunioni di Giunta e Consiglio o la Convention annuale del personale — sia nella realizzazione di iniziative esterne di maggiore complessità.

Anche per quest'anno l'Ente camerale ha potuto contare sull'esperienza del personale di Torino Incontra nell'ambito dell'organizzazione congressuale, affidando all'Azienda la selezione delle sedi più idonee a ospitare attività di diversa natura, quali corsi di formazione, concorsi ed esami, riunioni, seminari e convegni. Torino Incontra ha inoltre curato, in maniera complessiva, la gestione di alcuni progetti promossi dalla Camera di commercio nel territorio negli ultimi mesi, che vengono sinteticamente richiamati nel seguito del documento.

L'internazionalizzazione continua a rappresentare un ambito strategico per l'ente camerale, che nel tempo ha sviluppato numerose iniziative volte a costruire e rafforzare collaborazioni con partner nazionali e internazionali. L'obiettivo è sostenere istituzioni e imprese piemontesi attive — o interessate a operare — in mercati esteri ritenuti prioritari, contribuendo così alla proiezione internazionale e alla competitività del sistema produttivo locale.

E proprio l'ambito internazionale contraddistingue la maggior parte delle iniziative affidate a Torino Incontra.

Nel 2025 la Camera di commercio di Torino ha affidato a Torino Incontra un pacchetto di attività a supporto dell'internazionalizzazione, comprendente l'accoglienza di delegazioni estere a Torino (incoming) e l'organizzazione di missioni istituzionali e imprenditoriali all'estero (outgoing). Le iniziative intendono sviluppare e rafforzare le relazioni istituzionali e commerciali, facilitare l'incontro tra domanda e offerta attraverso agende di incontri B2B, e sostenere le imprese del territorio nel loro ingresso o consolidamento nei mercati esteri "target", in particolare nei settori agroalimentare e del design, tramite un insieme di azioni strutturate e continuative. L'azione si inserisce all'interno dei progetti camerali "Savor Piemonte" e "Piemonte Home Design". Gli **Stati Uniti, il Regno Unito e gli Emirati Arabi Uniti sono stati oggetto di azioni di "incoming" di buyer** che Torino Incontra è stata incaricata di seguire dall'ente camerale nella formula "end to end" e che nello specifico ha riguardato la fornitura di servizi di progettazione e coordinamento attività, lo sviluppo di contatti istituzionali e commerciali, la creazione di programmi di lavoro, di agende di appuntamenti e di servizi logistici.

L'incoming ha coinvolto 6 operatori statunitensi, 1 britannico e 2 emiratini interessati alle eccellenze piemontesi con l'obiettivo di favorire nuove opportunità di export attraverso un programma di 98 incontri bilaterali, visite a realtà produttive del territorio e momenti di networking studiati per rafforzare le relazioni tra le imprese del territorio e una selezione di importatori e distributori stranieri.

Inoltre, Torino Incontra ha supportato l'ente camerale nell'organizzazione di una missione "outgoing" istituzionale e imprenditoriale in **Francia** (Marsiglia), finalizzata a promuovere le realtà operanti nei settori agroalimentare e design per mezzo di un programma di eventi promozionali e di networking e di visite ad operatori francesi interessati ad esplorare opportunità di collaborazione commerciale.

Negli anni precedenti la Camera di commercio aveva già sviluppato iniziative significative nell'ambito del progetto **Savor Piemonte**, dedicato alla promozione dell'agroalimentare piemontese nei mercati internazionali. Nel 2025 questo percorso è proseguito ed è stata affidata a Torino Incontra parte della gestione di alcune iniziative europee e settoriali di rilievo.

Più nel dettaglio Torino Incontra ha fornito il proprio supporto all'organizzazione dell'EEN Sector Group Meeting Aerospace & Defence, ospitato il 3 dicembre 2025 presso il Circolo dei Lettori nell'ambito dell'Aerospace & Defence Meeting Torino 2025. L'evento ha coinvolto circa 30 rappresentanti europei ed è stato completato da una visita aziendale presso Argotec il giorno successivo.

Nell'ambito del progetto europeo **TASTE**, dedicato alla sostenibilità e resilienza del turismo enogastronomico, si è svolta a Berlino **Berlino dal 3 al 5 giugno 2025**, presso il Campus della SRH University of Applied Sciences, la sessione "Training of the Trainers", finalizzata a formare stakeholder in grado di trasferire competenze su economia circolare e buone pratiche del settore nei rispettivi territori. La Camera di commercio ha partecipato, in qualità di partner del progetto, con una delegazione piemontese composta da sei rappresentanti di enti territoriali, sostenendo un percorso formativo utile alla successiva attività di supporto alle PMI. A Torino Incontra l'ente camerale ha affidato il coordinamento operativo e la gestione degli aspetti logistici della trasferta.

Sempre nell'ambito del progetto **TASTE** lo scorso novembre si è svolto a Bruxelles un **Challenge Day** rivolto alle 40 imprese selezionate tramite il bando "Go Green, Get Digital, Be Resilient", tra cui otto italiane, affiancate dai partner nazionali del progetto. L'iniziativa è stata accompagnata da una Study Visit destinata agli stakeholder coinvolti nel progetto europeo, finalizzata a consolidare le competenze degli attori territoriali, rafforzando la loro capacità di accompagnare le imprese nella triplice transizione — verde, digitale e resiliente — e di promuovere modelli sostenibili nel turismo enogastronomico. La partecipazione dei referenti territoriali piemontesi in Belgio dal **17 al 20 novembre 2025** ha richiesto l'organizzazione del supporto logistico e operativo che la Camera di commercio ha affidato a Torino Incontra.

LE ATTIVITÀ IN CONVENZIONE

Nel 2025, come già avvenuto negli anni precedenti, Torino Incontra ha continuato a supportare l'Ente camerale nello svolgimento di diverse attività. In particolare, in conformità a quanto stabilito dalla Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni, nonché dallo Statuto di Torino Incontra, la Camera di commercio di Torino affida da tempo all'Azienda Speciale la realizzazione di specifiche iniziative, assegnando le risorse finanziarie e strumentali necessarie al loro svolgimento.

Tali interventi, coerenti con le finalità istituzionali e con la programmazione delle attività camerali, vengono definiti ogni anno attraverso un Piano operativo, predisposto nell'ambito i Convenzioni Quadro. L'ultima di queste è stata sottoscritta nell'ottobre 2024 e disciplina le attività del triennio 2025-2027.

In particolare, conformemente al Piano Operativo per l'annualità 2025, Torino Incontra è stata d'ausilio all'ente camerale nello svolgimento delle seguenti attività:

- pianificazione, controllo strategico e di gestione; rilevazioni finalizzate alla misurazione delle performance; monitoraggio ed analisi e sintesi delle dinamiche economiche e territoriali;
- organizzazione (a Torino ed all'estero, in presenza o in modalità telematica/digitale), di incontri, seminari, convegni ed eventi internazionali con particolare riferimento al coinvolgimento di imprese dei settori caratteristici dell'economia del territorio;
- gestione di attività inerenti allo sviluppo della competitività internazionale, anche nell'ambito di iniziative organizzate dal Centro Estero per l'Internazionalizzazione e in cooperazione con la Regione Piemonte;
- realizzazione di progetti per la valorizzazione dell'industria del turismo, dell'enogastronomia e dei beni culturali, così come delle eccellenze produttive in ottica di marketing territoriale;
- erogazione di contributi a sostegno di progetti di enti terzi;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di informazione economica e finanziaria anche attraverso il coordinamento delle attività del Comitato Torino Finanza;

- informazione e formazione a sostegno del Punto Impresa Digitale. Le attività faranno particolare riferimento alle attività digitali (organizzazione webinar, promozione servizi sul sito, coordinamento con Settore Comunicazione per attività social media);
- erogazione di contributi della Camera di commercio di Torino a sostegno di imprese ed enti *no profit*;
- valorizzazione del Registro delle Imprese attraverso il suo tempestivo e costante aggiornamento.

4. NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto della vigente normativa "civilistica" e del DPR 2 novembre 2005 n. 254.

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti nella forma rispettivamente prevista dagli allegati H e I del suddetto DPR e riportano i dati relativi all'esercizio 2025 confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tutti i valori sono espressi in unità di euro.

Sono stati predisposti i seguenti documenti:

1. Schema del Conto Economico, redatto secondo l'all. H del DPR 2/11/2005 n. 254
2. Schema dello Stato Patrimoniale, redatto secondo l'all. I del DPR 2/11/2005 n. 254
3. Conto Economico analitico triennale confrontato con il budget 2025.

I criteri di valutazione adottati si sono ispirati ai principi generali indicati dalle norme civilistiche e fiscali nonché ai principi generali di competenza, salvaguardando la continuità dell'attività dell'azienda. In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo i proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura dello stesso;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

4.1 Stato Patrimoniale

Il **Patrimonio netto aziendale** al 31 dicembre 2025 è composto da:

A. Fondo acquisizione beni strumentali all'1.01.2025	0,00
+ Acquisti anno 2025	0,00
Nuovo fondo di acquisizione beni strumentali al 31.12.2025	0,00
B. Avanzo/disavanzo per risultato di esercizio	+3.748,18
PATRIMONIO NETTO	+3.748,18

Fino al 31/12/08 le immobilizzazioni, materiali ed immateriali, sono state rilevate al costo di acquisto, comprensivo delle eventuali spese accessorie, al netto dei relativi fondi di ammortamento, così come previsto dallo schema di Stato Patrimoniale denominato "Allegato I".

Con circolare Ministeriale n° 3622 del 05/02/09 si è stabilito che a partire dall'esercizio 2009 è necessario che l'Azienda effettui l'analisi delle immobilizzazioni presenti in bilancio separando quelle acquisite con risorse proprie da quelle acquisite con il "contributo in conto impianti" erogato dalla Camera di commercio.

Solo per le immobilizzazioni acquisite con risorse proprie, l'Azienda Speciale potrà rilevare le quote di ammortamento e il valore delle immobilizzazioni in bilancio.

Per le immobilizzazioni acquisite con il "contributo in conto impianti" della Camera di commercio, dovrà invece, essere "azzerato" il valore iscritto a Stato Patrimoniale, il relativo Fondo ammortamento ed il Fondo Acquisizione beni strumentali residuo corrispondente.

In definitiva in bilancio, a partire dall'esercizio 2009, compare solo il valore netto delle immobilizzazioni acquistate dall'Azienda con risorse proprie.

Nel corso del 2025 l'Azienda speciale non ha acquistato beni.

Il risultato di esercizio, un avanzo di 3.748,18 euro, genererà un debito verso la Camera di Commercio.

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Così come esplicitato nella suddetta circolare Ministeriale, l'Azienda è tenuta a fornire delucidazioni inerenti alle immobilizzazioni iscritte a libro cespiti; si specifica, pertanto, che a libro cespiti si è provveduto ad effettuare gli ammortamenti nella seguente misura:

Aliquote di ammortamento BENI MOBILI	%
Apparecch. e attrezz. Varie	15%
Mobili e macch. ordinari di uffici	12%
Macchine elettr. e sist. telefonico	20%
Attrezzature espositive per fiere	15%
Arredamento	15%

Aliquote di ammortamento IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	%
Programmi informatici ed applicativi	20%
Spese increm. centro congressi	33,33%
Oneri pluriennali	33,33%
Beni e serv. Ammort. Beni di terzi	33,33%

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le movimentazioni, avvenute nel corso dell'esercizio 2025, delle Immobilizzazioni e dei relativi Fondi Ammortamento, come analiticamente dettagliato sul libro cespiti.

Alla fine dell'esercizio 2025 il valore delle immobilizzazioni è così ripartito:

CESPITI	costo lordo	f.do ammortamento	valore netto
beni mobili	€ 1.507.365,29	€ 1.507.076,01	€ 289,28
attrezzature ufficio	€ 50.050,54	€ 50.050,54	€ -
immobilizzazioni immateriali	€ 422.653,63	€ 422.653,63	€ -
opere d'arte	€ 37.443,09		€ 37.443,09
totali	€ 2.017.512,55	€ 1.979.780,18	€ 37.732,37

I movimenti delle immobilizzazioni nell'anno 2025:

CESPITI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE
	cespiti 01/01/2025	2025	2025	cespiti 31/12/2025
Apparecchiature e attrezza.varie	371.437,40			371.437,40
Mobili e macchine ord.Uff.	50.050,54			50.050,54
Macchinari elettronici	435.474,74			435.474,74
Arredamento	700.453,15			700.453,15
Oneri pluriennali	216.764,99			216.764,99
Beni/serv. Amm. beniterzi	84.850,66			84.850,66
Spese increm c/congr.	8.595,00			8.595,00
Software di base e applicativi	112.442,98			112.442,98
Opere d'arte*	37.443,09			37.443,09
TOTALE	2.017.512,55	-	-	2.017.512,55

I movimenti dei fondi ammortamento intercorsi nel 2025 sono così rilevabili:

CESPITI	VALORE INIZIALE	QUOTA	UTILIZZO	VALORE FINALE
	f.do amm.to 01/01/2025	2025	2025	f.do amm.to 31/12/2024
Apparecchiature e attrezza.varie	368.948,54	2.199,58		371.148,12
Mobili e macchine ord.Uff.	48.935,67	1.114,87		50.050,54
Macchinari elettronici	435.474,74			435.474,74
Arredamento	700.453,15			700.453,15
Oneri pluriennali	216.764,99			216.764,99
Beni/serv. Amm. beniterzi	84.850,66			84.850,66
Spese increm c/congr.	8.595,00			8.595,00
Software di base e applicativi	112.442,98			112.442,98
Opere d'arte*				
TOTALE	1.976.465,73	3.314,45	-	1.979.780,18

Altre immobilizzazioni

Si tratta di spese che l'Azienda Speciale ha sostenuto per l'adeguamento del centro congressi alle normative relative agli impianti (condizionamento, antincendio, elettrico, etc.), finalizzate all'ottenimento del rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi.

Voce	Valore iniziale	Acquisti	Cessioni rettifiche	Valore finale
Spese adeguamento immobili di terzi	53.781,50			53.781,50

Fondo di ammortamento	Valore iniziale	Accantonamenti	Utilizzi/rettifiche	Valore finale
Risconto spese adeguamento immobili di terzi	53.781,50			53.781,50

Su tale conto insistono le spese sostenute negli anni 2013, 2014 e 2017 (ultima tranche), che sono state riscontate su n. 5 esercizi ai fini fiscali e completamente ammortizzate. Tale voce insiste sul bilancio 2025 in quanto trattasi di oneri pluriennali patrimoniali. Anche le opere d'arte risultano acquistate dall'Azienda con risorse proprie e sono pari a euro 37.443,09.

Nel corso del 2025 non vi è stata alcuna cessione di cespiti.

Rimanenze

L'importo di euro 7.310,53 iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale è l'ammontare della valutazione delle rimanenze finali di scorte di materiale promozionale e pubblicazioni in vendita; alcuni movimenti di scarico sono stati registrati nel corso del 2025.

Crediti di funzionamento

Sono iscritti a bilancio al loro valore nominale e di presunto realizzo.

Credito verso la Camera di commercio

Al 31.12.2025 si rileva un credito per contributi da ricevere per euro 114.500,00, nessun contributo ordinario è stato richiesto per il 2025 ed è composto come segue:

	importi netti
prestazioni da fatturare	€ -
contributo in conto capitale da ricevere	€ -
contributo ordinario 2022	€ 80.000,00
contributo ordinario 2023	€ 22.500,00
contributo ordinario 2024	€ 12.000,00
totale credito verso CCIAA di Torino	€ 114.500,00

Altri crediti verso Clienti

Ammontano ad euro 96.495,25 i crediti per importi ancora da liquidare all'Azienda Speciale nella quasi totalità riferibili a incarichi e progetti realizzati nell'anno 2025 nei confronti della Camera di Commercio di Torino, esigibili tutti entro 12 mesi.

Credito verso Organismi e Istituzioni nazionali

Al 31/12/2025 tale voce non registra alcun importo.

Crediti diversi

Nella voce "crediti diversi" pari a euro 5.793,68 si rileva un saldo verso l'Erario c/crediti vari relativo a credito anno precedente, decurtato dal debito per IRAP anno in corso, per saldo pari a euro 849,68; un credito per Erario c/IVA per euro 3.969,00. Sono inoltre presenti nella voce altri crediti euro 975 relative a cauzioni per affitto del magazzino ubicato a Rivoli.

Disponibilità Liquide

Rappresentano la liquidità in giacenza sul conto corrente bancario/cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Al 31/12/2025 tale voce registra un importo pari a euro 298.624,77.

Ratei e risconti attivi

In questa voce sono iscritte:

- le quote di proventi che, pur essendo di competenza dell'esercizio in chiusura, avranno manifestazione numeraria nel corso degli esercizi successivi (ratei attivi);
- le quote di oneri che, pur essendo di competenza degli esercizi successivi, hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio in chiusura (risconti attivi).

Si rilevano risconti attivi per euro 948,89, inerenti a costi per affitto magazzino e incarico ODV di competenza esercizio successivo.

PASSIVITÀ

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo è determinato in base alle leggi vigenti ed a quanto disposto dal contratto collettivo di lavoro. Annualmente viene adeguato a quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza al 31 dicembre, al netto di eventuali utilizzi nel corso dell'anno e dei versamenti sui fondi previdenziali. Alla fine dell'anno 2025 ammonta a euro netti 331.047,76.

Debiti di funzionamento

Sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

Debiti verso la Camera di commercio

Al 31 dicembre 2025 tale voce non registra alcun importo.

Altri debiti di funzionamento

Si rilevano "fornitori" ancora da saldare per euro 7.725,54 e riguardano debiti liquidabili entro 12 mesi; "Fornitori per fatture da ricevere" per spese di competenza anno 2025 per euro 16.911,33.

Gli altri importi dei debiti iscritti a bilancio riguardano i "debiti diversi verso dipendenti", quali ratei ferie e ratei XIII-XIV (euro 59.684,24) e altri debiti da corrispondere come premialità e superminimi previsti come da accordo SIPAV nel corso del 2025 e debito verso sindacato per complessivi euro 80.507,12; "debiti tributari" per euro 9.754,84 che comprendono il debito vs. IRPEF e debito per l'imposta sostitutiva; "debiti previdenziali e assistenziali" per euro 26.581,31 che comprendono il debito vs. INPS e il debito vs. ente bilaterale maggiorato del debito verso INAIL; "Debiti verso Fondo Est" per euro 150,00; "debiti verso Fon.te" per euro 985,49 e debiti verso altri "Fondi di previdenza" per euro 563,77.

Alla voce "oneri da liquidare" si registrano euro 127,74 relativi competenze bolli su conto corrente relativi all'anno 2025.

Fondo rischi e oneri

Tale voce registra un valore di euro 82.973,76 ed è formato dalla consistenza del *Fondo svalutazione crediti* per euro 1.234,57, dal *Fondo svalutazione crediti tassato* per euro

6.294,05 e dalla voce *Fondo incentivo all'esodo* pari a euro 75.445,14 non utilizzato nel corso dell'anno 2025. Nel corso del 2025 non si è provveduto a utilizzare il Fondo svalutazione crediti tassato e non si è ritenuto di accantonare lo 0,5% al Fondo svalutazione crediti in quanto ritenuto congruo per la copertura di eventuali insolvenze. Di seguito tabella riepilogativa per una più semplice lettura:

F.do Svalutazione crediti	
Valore al 31/12/24	€ 1.234,57
Utilizzo	€ -
Accantonamento	€ -
Valore al 31/12/25	€ 1.234,57
F.do svalutazione crediti tassato	
Valore al 31/12/24	€ 6.294,05
Utilizzo	€ -
Accantonamento	€ -
Valore al 31/12/25	€ 6.294,05
totale F.di Svalutazione crediti	€ 7.528,62

Ratei e risconti passivi

In questa voce sono iscritte:

- le quote di oneri che, pur essendo di competenza dell'esercizio in chiusura, avranno manifestazione numeraria nel corso degli esercizi successivi (ratei passivi);
- le quote di proventi che, pur essendo di competenza degli esercizi successivi, hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio in chiusura (risconti passivi).

Registra un valore totale pari a euro 53.781,50 ed accoglie il risconto passivo delle "spese per adeguamento immobile di terzi" costituito per spese che fiscalmente si sono ritenute riscontabili su 5 anni e risultano completamente ammortizzate.

4.2 Conto economico – Raffronto anno 2025 rispetto all'esercizio precedente

Si precisa che qui di seguito, per descrivere l'andamento delle principali voci positive e negative di reddito, si prende in esame il conto economico all'allegato H predisposto ai sensi del DPR 2/11/2005 n. 254.

Le valutazioni delle poste di conto economico sono state fatte in ossequio al criterio della prudenza e della competenza temporale, provvedendo a rettificare, ove necessario, gli importi mediante l'iscrizione di ratei, risconti e di fatture da ricevere e/o da emettere.

Si precisa che, in base ai chiarimenti forniti dal MISE, sia direttamente che con Circolare n. 3612/C del 26/07/2007, al punto "C) Costi Istituzionali", dell'Allegato H, sono stati classificati i soli "costi diretti" per la gestione del Centro Congressi, escluso il personale dipendente, sostenuti per la realizzazione dell'attività su iniziative richieste dalla Camera di Commercio, ovvero autonomamente individuati dall'azienda sulla base degli indirizzi programmatici indicati dal Consiglio camerale.

RICAVI

Proventi da servizi

I proventi da servizi registrano un totale di euro 19.548,89 in aumento rispetto l'anno precedente.

L'unico conto movimentato nel corso del 2025 risulta:

- Introiti per *Servizi congressuali acquisiti*, registrati per euro 19.548,89 rileva un aumento di fatturato rispetto all'anno precedente pari a euro 13.650,33. In questa voce si rilevano le entrate per rimborso da parte della CCIAA di servizi offerti ma acquistati all'esterno; infatti, fra i costi, si rileva la voce di spesa relativa all'acquisizione degli stessi servizi (es. affitto sale presso location esterne, servizio hostess, servizi tecnici, spese per allestimenti stands e allestimenti elettrici, traduzioni simultanee, etc.).

Altri proventi o rimborsi

La voce registra un totale di euro 706.928,66 in aumento rispetto all'anno precedente per euro 14.215,26 (+2,1%). Tale voce è principalmente costituita dagli introiti contabilizzati nella voce *"corrispettivi per progetti e iniziative per conto Camera di*

commercio" che sono rilevati per un totale di euro 706.928,00. La voce accoglie il corrispettivo da parte della Camera di commercio per gli incarichi di attività da svolgere su convenzione quadro (Piano operativo) e affidati nel corso dell'anno 2025.

Le attività svolte, descritte nella parte iniziale della presente relazione, hanno generato i seguenti introiti:

Piano Operativo:	
Analisi e sintesi delle dinamiche economiche territoriali inerenti all'area torinese	€ 88.540,00
Supporto organizzazione incontri/seminari convegni ed eventi internazionali a Torino e all'estero	€ 153.500,00
Supporto nell'attuazione delle attività relative alla promozione	€ 84.939,00
Supporto al coordinamento dell'attività del Comitato Torino	
Finanza	€ 89.500,00
Supporto all'organizzazione eventi ed iniziative camerali	€ 114.189,00
Supporto alla realizzazione di attività digitali informazione e formazione a supporto del punto impresa digitale	€ 45.490,00
Supporto al costante aggiornamento prodotti registro imprese	€ 67.550,00
Supporto nell'organizzazione di eventi esterni	€ 8.220,00
Altri eventi:	
DELEGAZIONI	€ 55.000,00

La voce "*corrispettivi per progetti e iniziative per conto terzi*" nel 2025 risulta azzerata così come per l'anno 2024.

Abbuoni e arrotondamenti attivi

Gli "abbuoni e arrotondamenti attivi" ammontano a euro 0,66.

Contributi da altri enti

Non si rilevano contributi da parte di Enti terzi.

Contributi della Camera di Commercio

La voce accoglie l'importo del contributo ordinario stanziato dalla Camera di Commercio di Torino a parziale copertura delle spese di funzionamento; per l'anno 2025 risulta azzerato ed è in calo rispetto alla chiusura dell'esercizio 2024 (-euro 12.000) e al budget 2025 (- euro 20.000).

COSTI

Organi statutari

La voce accoglie il costo delle indennità e rimborsi spese ai Revisori. Il suo valore è pari a euro 17.345,45 in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-10.6%), così come stabilito dalla Camera di commercio di Torino con delibera n° 29 del 15/12/20 del consiglio camerale, a seguito del recepimento decreto MISE 11/12/2019 che richiedeva di rideterminare per il Collegio dei revisori dei conti in carica e per tutta la durata dei loro mandati le indennità a far tempo dal 05/02/2020. La diminuzione è ascrivibile al fatto che si sono effettuate minori spese per riunioni e revisioni di cassa in presenza.

Costo del personale

Rilevato nella globalità, nel corso dell'esercizio 2025, per euro 549.852,86, subisce un incremento pari a euro 13.036,71 rispetto all'anno precedente per circa il 2,4% riferibile a: minori costi a seguito il distacco di un dipendente pari al 20% a fronte di un accordo tra le due Aziende Speciali completamente valorizzato nel 2025, a maggiori costi relativi ad aumenti contrattuali a seguito del rinnovo del CCNL; si rilevano inoltre minori costi per viaggi e trasferte.

Occorre specificare che all'interno di tale voce è stato accertato anche per l'anno 2025 un premio incentivante calcolato come 5% del RAL per ciascun dipendente, così come stabilito nell'accordo sindacale avvenuto a novembre 2023.

Si registrano inoltre aumenti retributivi previsti a seguito dell'applicazione del sistema "SIPAV" come superminimi a partire dal 01/01/2025 per 2 persone così come definito con deliberazione sub a. del Consiglio di amministrazione del 16 novembre 2023.

L'organico dell'Azienda al 31/12/2025 risulta essere pari a 10 risorse.

Spese di funzionamento

Questa voce accoglie i costi relativi ai materiali ed ai servizi necessari per il normale funzionamento e l'ordinaria gestione dell'Azienda.

Il valore per l'esercizio 2025 è pari ad euro 87.667,07 e si presenta in linea rispetto all'esercizio precedente. Tale equilibrio è soprattutto ascrivibile all'effetto combinato tra maggiori spese per organismo di vigilanza e minori spese relative ad assenza di spese legali e risparmi per elaborazione paghe e contributi a seguito della ricontrattazione del servizio.

Ammortamenti e accantonamenti

La voce "Accantonamenti ed Ammortamenti" risulta azzerata per l'anno 2025 così come per il 2024.

Per l'anno 2024 si è deciso di non provvedere all'accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto ritenuto congruo per eventuali perdite per inesigibilità crediti anni precedenti.

La voce risconto spese adeguamento Centro congressi risulta azzerata per l'anno 2025.

Costi istituzionali

In questa categoria sono stati raggruppati i "costi diretti" per la gestione del Centro Congressi, escluso il personale dipendente, sostenuti per la realizzazione dell'attività su iniziative richieste dalla Camera di Commercio, ovvero autonomamente individuati dall'azienda sulla base degli indirizzi programmatici indicati dal Consiglio camerale.

Tale voce registra un valore pari ad euro 69.685,47, in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente per euro 4.058,20 (+6,2%), ascrivibile all'effetto combinato delle variazioni intervenute nelle seguenti voci: acquisizione di servizi istituzionali (+45 euro), acquisto di servizi commerciali (+7.873,26), acquisto materiali di consumo (0 euro), oneri diversi di gestione istituzionali (+3.333,98 euro), spese di rappresentanza pubblicità e promozionali (-146,61 euro), spese per iniziative proprie e per CCIAA Torino (- 7.047,43 euro).

Occorre evidenziare che all'interno di "Costi istituzionali" vi sono le voci "affitto sale convegni" movimentata per euro 10.888,89 in aumento rispetto al 2024 e "spese per ospitalità clienti" movimentata per 7.873,26 euro tali voci vengono compensate dai relativi ricavi nella voce *"introiti per servizi congressuali acquisiti"*.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad euro – 34,64, in linea rispetto all'esercizio precedente. Va interpretato positivamente come risultato dell'ottimizzazione della gestione dei flussi finanziari dalla Camera di commercio per far fronte ai fabbisogni di liquidità e minori spese bancarie, a seguito della ricontrattazione delle condizioni e del trasferimento del conto corrente su unica banca a far data dal 01/01/2024.

Proventi e oneri straordinari

La voce complessivamente pari ad euro +1.856,12, accoglie il saldo netto tra le sopravvenienze attive per euro 1.860,20 (relativi a risparmi di contributi conto Azienda derivanti da conversione del premio aziendale in welfare e recuperi fallimentari), sopravvenienze passive per euro 3,12 (relative a maggiori costi rilevati a fatture anni precedenti), oltre ad arrotondamenti passivi pari a euro 0,96.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il conto economico dell'esercizio 2025 è stato gravato solamente da imposte per IRAP pari a euro 279.

Contributo ordinario e in c/capitale

L'esercizio chiuso al 31/12/2025 registra un avanzo di euro 3.748,18. Si evidenzia che il contributo ordinario anno 2025 non è stato richiesto in quanto l'Azienda ha provveduto a pareggiare i conti con risorse generate nel corso dell'esercizio. Il contributo 2025 al netto del risultato d'esercizio se confrontato con il dato relativo all'anno 2024 (di 9.918,71 euro, dato dalla differenza tra contributo ordinario di 12mila euro e avanzo di 2.081,29 euro), presenta una variazione al ribasso di 13.666,89 euro; si rileva ugualmente una variazione al ribasso pari ad euro 23.748,18 se il contributo ordinario complessivo della Camera di commercio di Torino per l'anno 2025 (-3.748,18 euro) viene confrontato con lo stanziamento di budget (20.000 euro). Si evidenzia inoltre che il contributo in c/capitale nel 2025 non è stato richiesto.

Massimiliano Cipolletta
Presidente

Torino, 26 marzo 2026

Stato Patrimoniale 2025 (Allegato I) - D.P.R. n° 254 del 2 novembre 2005

ATTIVITÀ			2024		2025		Variazioni
							(25- '24)
A) IMMOBILIZZAZIONI							
a) Materiali							
BENI MOBILI			0,00		0,00		0,00
Apparecchiature e attrezzature varie			0,00		0,00		0,00
Macchinari elettronici			0,00		0,00		0,00
Beni d'arredamento			0,00		0,00		0,00
ATTREZZATURE D'UFFICIO			0,00		0,00		0,00
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio			0,00		0,00		0,00
b) Immateriali							
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			0,00		0,00		0,00
Software di base e applicativo			0,00		0,00		0,00
Oneri pluriennali			0,00		0,00		0,00
c) OPERE D'ARTE			37.443,09		37.443,09		0,00
TOTALE			37.443,09		37.443,09		0,00
d) Altre							
Spese adeguamento centro congressi			53.781,50		53.781,50		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			91.224,59		91.224,59		0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
c) Rimanenze			10.536,53		7.310,53		(3.226,00)
Scorte finali di materiale promozionale e diverse			10.536,53		7.310,53		(3.226,00)
d) Crediti di funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi		
CREDITI VERSO CCIAA			114.500,00		114.500,00		0,00
Prestazioni da fatturare	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Contributo in conto esercizio da ricevere	114.500,00		114.500,00	114.500,00	114.500,00		0,00
Contributo da ricevere per acq.beni patrimoniali	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
CREDITI VS ORGANISMI E ISTIT.NAZ.			0,00		0,00		0,00
Contributi da ricevere			0,00		0,00		0,00
CREDITI VS.ORGANISMI SIST.CAMERALE			0,00		0,00		0,00
Altri contributi							0,00
CREDITI VERSO CLIENTI			86.336,08		96.495,25		10.159,17
Clienti	86.336,08	1.390,80	86.336,08	96.495,25	96.495,25		10.159,17
CREDITI DIVERSI			3.353,24		5.793,68		2.440,44
IVA esercizio in corso	1.491,85		1.491,85	3.969,00	3.969,00		2.477,15
Credito vs.Erario c/ Irap IRES -RA 4% -int.attivi	(3,32)		(3,32)	849,68	849,68		853,00
Clienti per prestazioni da fatturare	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Fornitori c/anticipi	0,00			0,00	0,00		0,00
Altri crediti	1.530,62		1.530,62	975,00	975,00		(555,62)
Note credito da ricevere	334,09		334,09	0,00			(334,09)
Totale crediti di funzionamento			204.189,32		216.788,93		12.599,61
e) Disponibilità liquide							
Unicredit/Fideuram Banca			279.220,61		298.532,57		19.311,96
Voucher collaboratori			0,00		0,00		0,00
Cassa			77,72		92,20		14,48
Totale disponibilità liquide			279.298,33		298.624,77		19.326,44
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			494.024,18		522.724,23		28.700,05
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI							
Ratei attivi							
Risconti attivi			948,89		948,89		0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			948,89		948,89		0,00
TOTALE ATTIVITÀ			586.197,66		614.897,71		28.700,05

Stato Patrimoniale 2025 (Allegato I) - D.P.R. n° 254 del 2 novembre 2005

PASSIVITÀ		2024		2025		Variazioni (25-'24)
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizione beni strumentali						
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio		2.081,29		3.748,18		1.666,89
Totale Patrimonio netto		2.081,29		3.748,18		1.666,89
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
Fondo TFR		428.399,88		454.604,63		26.204,75
Quota TFR destinata fondi previdenziali		(116.664,37)		(123.556,87)		(6.892,50)
TOTALE F.DO TRATTAM.FINE RAPPORTO		311.735,51		331.047,76		19.312,25
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Debito vs. CCIAA-To per spese da rimborsare		0,00		0,00		0,00
Debiti vs. fornitori		9.247,29		7.725,54		(1.521,75)
Fornitori per fatture da ricevere		7.787,85		16.911,33		9.123,48
Anticip/cauzioni ricevute		0,00		39,37		39,37
Note di credito da emettere		0,00		0,00		0,00
Dipendenti c/debiti diversi		75.719,08		80.507,12		4.788,04
Debiti tributari dipendenti e lav.autonomo		14.982,40		9.754,84		(5.227,56)
Debiti previdenziali e assistenziali dipendenti		25.661,77		26.581,31		919,54
Debiti tributari e previdenziali co.co.co.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso Fondo previdenziale Fon.te.		923,56		985,49		61,93
Debiti verso Fondo Est - assist.sanitaria dipend.		120,00		150,00		30,00
Debiti verso Fondi previdenza compl. dip.		647,66		563,77		(83,89)
Oneri da liquidare		535,99		127,74		(408,25)
Altri debiti		0,00		0,00		0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO		135.625,60		143.346,51		7.720,91
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo svalutazione crediti		1.234,57		1.234,57		0,00
Fondo svalutazione crediti tassato		6.294,05		6.294,05		0,00
F.do incentivo all'esodo		75.445,14		75.445,14		0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI		82.973,76		82.973,76		0,00
F) RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi						0,00
Risconti passivi						0,00
Risconto spese adeguamento immobile di terzi		53.781,50		53.781,50		0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		53.781,50		53.781,50		0,00
TOTALE PASSIVO		584.116,37		611.149,53		27.033,16
TOTALE PASSIVITÀ E NETTO		586.197,66		614.897,71		28.700,05

Conto Economico 2025 (Allegato H) - D.P.R. n° 254 del 2 novembre 2005

	2024	2025	Differenza (25-'24)
A) RICAVI ORDINARI			
1) PROVENTI DA SERVIZI	5.898,56	19.548,89	13.650,33
Utilizzo sale riunioni e spazi congressuali	0,00	0,00	0,00
Introiti per servizi congressuali acquisiti	5.898,56	19.548,89	13.650,33
Introiti per spazi pubblicitari ed espositivi	0,00	0,00	0,00
Introiti per ospitalità c/ clienti	0,00	0,00	0,00
Servizio ristorazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo altri spazi/ Sponsor	0,00	0,00	0,00
2) ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	692.713,40	706.928,66	14.215,26
Corrispettivi progetti/iniziative c/CCIAA	692.713,39	706.928,00	14.214,61
Corrispettivi progetti/iniziative c/TERZI	-	0,00	0,00
Rimborso spese da terzi	0,00	0,00	0,00
Recupero spese oneri sicurezza	0,00	0,00	0,00
Vendita libri e pubblicazioni,mat.promoz.	-	-	-
Abbuoni e arrotondamenti attivi	0,01	0,66	0,65
Vendita servizio Wi-Fi	0,00	0,00	0,00
3) CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI			
4) CONTRIBUTI REGION. O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	-	-	0,00
Contributi da altri enti	-	-	-
5) ALTRI CONTRIBUTI	-	-	0,00
Utilizzo Fondo acquisizione beni strumentali	-	-	-
6) CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	12.000,00	0,00	(12.000,00)
Contributo della Camera di commercio di Torino	12.000,00	0,00	(12.000,00)
TOTALE (A)	710.611,96	726.477,55	15.865,59
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) ORGANI STATUTARI	19.409,10	17.345,45	(2.063,65)
8) COSTI DEL PERSONALE	536.816,15	549.852,86	13.036,71
Retribuzioni lorde	362.644,85	378.607,54	15.962,69
Contributi a carico azienda	113.371,58	117.548,17	4.176,59
Straordinari	1.031,07	612,15	(418,92)
Premio Inail carico azienda	1.855,73	1.855,73	0,00
Indennità anzianità accantonata	31.500,06	33.959,20	2.459,14
Viaggi e trasferte	9.473,70	1.665,60	(7.808,10)
Mensa	11.558,20	11.355,85	(202,35)
Formazione	78,00	180,00	102,00
Spese diverse	5.302,96	4.068,62	(1.234,34)

Conto Economico 2025 (Allegato H) - D.P.R. n° 254 del 2 novembre 2005

	2024	2025	Differenza (25-'24)
9) SPESE DI FUNZIONAMENTO	87.752,92	87.667,07	(85,85)
ACQUISIZIONE DI SERVIZI	73.222,82	73.123,69	(99,13)
Incarico servizio prevenz e protez L.626	8.066,67	11.066,72	3.000,05
Spese per adempimenti fiscali e tributari e amministrativi	57.807,96	58.379,97	572,01
Spese legali	1.500,00	0,00	(1.500,00)
Servizio riscossione crediti	-	-	-
Elaborazione paghe e contributi	5.580,48	3.281,00	(2.299,48)
Noleggio attrezzature	267,71	396,00	128,29
Noleggio e manut.impianto telefon.	-	0,00	0,00
ACQUISIZIONE MATERIALE DI CONSUMO	624,04	772,91	148,87
Acquisto libri e riviste	480,76	480,77	0,01
Cancelleria, mat. consumo e stampati	143,28	292,14	148,86
Attrezzatura minuta uff	-	-	0,00
Materiale igienico-sanitario	-	-	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	13.906,06	13.770,47	(135,59)
Quote associative	1.103,30	103,30	(1.000,00)
Spese telefoniche	646,91	194,91	(452,00)
Trasporto nel comune Taxi	21,50	93,90	72,40
Contratto di locazione	4.260,00	4.260,00	0,00
Spese postali,trasporto e corrieri	-	6,80	6,80
Manutenzioni programmate e interventi di manutenzione ordina	4.886,61	4.790,50	(96,11)
Interventi di manutenzione straord. Uffici	-	-	-
Imposte e tasse diverse	789,11	816,06	26,95
Imposte e tasse - IRES e IRAP anno	1.128,00	279,00	(849,00)
Differenza scorte materiale promoz., libri, etc.	1.070,63	3.226,00	2.155,37
10) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	0,00	0,00	0,00
ACCANTONAMENTI	-	0,00	0,00
Accantonam. Svalutaz. Crediti	-	-	-
Accantonamento incentivo all'esodo	-	-	-
AMMORTAMENTI	-	-	-
Quote ammort. su beni mobili	-	-	-
Quote ammort. su app.e attrezza.varie	-	-	-
Quote ammort. su immob. immat.	-	-	-
RISCONTO SPESE ADEGUAMENTO C. CONGRESSI	-	-	0,00
TOTALE (B)	643.978,17	654.865,38	10.887,21
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE			
ACQUISIZIONE DI SERVIZI	0,00	45,00	45,00
Pulizia locali centro Congr.	-	0,00	0,00
Spese per servizi congressuali	-	0,00	0,00
Servizio di vigilanza (ronde notturne e vigil.antincendio)	-	0,00	0,00
Oneri per la sicurezza	-	45,00	45,00
Noleggio attrezzature centro Congr.	-	0,00	0,00
Noleggio e manut. Impianto telefonico rete e wifi c/cong.	-	0,00	0,00

Conto Economico 2025 (Allegato H) - D.P.R. n° 254 del 2 novembre 2005

	2024	2025	Differenza (25-'24)
ACQUISTO SERVIZI COMMERCIALI	0,00	7.873,26	7.873,26
Acquisto servizi congressuali c/clienti	-	0,00	0,00
Spese per servizio catering c/clienti	-	0,00	0,00
Spese per ospitalità c/clienti	-	7.873,26	7.873,26
ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	0,00	-	0,00
Materiale di consumo sale e centro convegni	-	0,00	0,00
Attrezzatura minuta centro conv.	-	0,00	0,00
Materiale igienico-sanitario	-	0,00	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.140,49	14.474,47	3.333,98
Affitto sale convegni	5.898,56	10.888,89	4.990,33
Assicurazioni	5.241,93	3.585,58	(1.656,35)
Manutenzioni programmate e ordinaria manutenzione e str.	-	0,00	0,00
Manutenzioni per la sicurezza	-	0,00	0,00
SPESE DI RAPPR., PUBBLICITA' E PROMOZIONALI	190,30	43,69	(146,61)
Spese di rappresentanza	190,30	43,69	(146,61)
Ristampa brochure e materiale informativo	-	-	-
SPESE PER INIZIATIVE PROPRIE E PER C/CCIAA di TORINO	54.296,48	47.249,05	(7.047,43)
Iniziative proprie	-	-	0,00
Iniziative per c/camera di commercio di Torino	54.296,48	47.249,05	(7.047,43)
TOTALE (C)	65.627,27	69.685,47	4.058,20
TOTALE COSTI	709.605,44	724.550,85	14.945,41
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B-C)	1.006,52	1.926,70	920,18
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) PROVENTI FINANZIARI	0,00	-	0,00
Interessi attivi bancari	-	-	0,00
Altri interessi attivi	-	-	-
13) ONERI FINANZIARI	41,57	34,64	(6,93)
Altri Interessi passivi	-	-	-
Spese e commissioni bancarie	41,57	34,64	(6,93)
TOTALE (D) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(41,57)	(34,64)	6,93
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) PROVENTI STRAORDINARI	1.706,29	1.860,20	153,91
Sopravvenienze attive	1.665,31	1.860,20	194,89
Plusvalenze da vendita cespiti	40,98	-	(40,98)
15) ONERI STRAORDINARI	589,95	4,08	(585,87)
Sopravvenienze passive	589,67	3,12	(586,55)
Arrotondamenti passivi	0,28	0,96	0,68
Minusvalenze	-	-	-
Perdite su crediti	-	-	-
TOTALE (E) RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	1.116,34	1.856,12	739,78
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
differenze rettifiche di valore attività finanziarie			-
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	2.081,29	3.748,18	1.666,89
(A-B-C+/-D+/-E+/-F)			

Confronto triennale conto economico 2025 e budget

RICAVI	2023	2024	2025	Variazioni	Budget	Differenze
				('25- '24)	2025	Cons. - Bdg
A) RICAVI PROPRI						
PROVENTI DA SERVIZI	88.084	5.899	19.549	13.650	-	19.549
Utilizzo sale riunioni e spazi congressuali	-	-	-	0	-	0
Introiti per servizi congressuali acquisiti	41.690	5.899	19.549	13.650	-	19.549
Spazi pubblicitari ed espositivi	-	-	-	0	-	0
Introiti per ospitalità	-	-	-	0	-	0
Servizio ristorazione	-	-	-	0	-	0
Utilizzo altri spazi/sponsor	46.393	-	-	0	-	0
ALTRI PROVENTI	643.540	692.713	706.928	14.215	651.930	54.998
Corrispettivi progetti/iniziative c/CCIAA	643.540	692.713	706.928	14.215	651.930	54.998
Corrispettivi progetti/iniziative c/TERZI	-	-	-	0	-	0
CONTRIBUTI VARI	-	-	-	0	-	0
Contributi da altri Enti	-	-	-	0	-	0
PROVENTI FINANZIARI	3	-	-	0	-	0
Interessi attivi bancari	3	-	-	0	-	0
ALTRE ENTRATE	0	0	1	1	-	1
Rimborso spese da terzi	-	-	-	0	-	0
Racupero spese oneri sicurezza	-	-	-	0	-	0
Vendita libri e pubblicazioni, mat. promoz.	-	-	-	0	-	0
Introiti consulenze varie a terzi	-	-	-	0	-	0
Abbuoni e arrotondamenti attivi	0	0	1	1	-	1
Vendita attrezzature	-	-	-	0	-	0
Vendita servizio Wi-Fi	-	-	-	0	-	0
RICAVI PROPRI	11.607	10.537	7.311	(3.226)	-	7.311
Scorte finali	11.607	10.537	7.311	(3.226)	-	7.311
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE	6.833	1.706	1.860	154	-	1.860
Sopravvenienze attive	6.833	1.665	1.860	195	-	1.860
Plusvalenze	-	41	-	(41)	-	0
TOTALE RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE	750.066	710.855	735.648	24.794	651.930	83.718
UTILIZZO FDO ACQ. Beni Strumentali	-	-	-	0	-	0
RICAVI PROPRI	750.066	710.855	735.648	24.794	651.930	83.718
TOTALE ENTRATE	750.066	710.855	735.648	24.794	651.930	83.718
B) CONTRIBUTO CCIAA	22.500	12.000	-	(12.000)	20.000	(20.000)
Contrib. CCIAA TORINO in c/eserc.	22.500	12.000	-	(12.000)	20.000	(20.000)
TOTALE ENTRATE IN C/ESERCIZIO	772.566	722.855	735.648	12.794	671.930	63.718

Confronto triennale conto economico 2025 e budget

COSTI	2023	2024	2025	Variazioni	Budget	Differenze
				('25- '24)	2025	Cons. - Bdgt
D) COSTI DI GESTIONE						
ORGANI STATUTARI	18.338	19.409	17.345	(2.064)	19.500	(2.155)
COSTI DEL PERSONALE	502.907	536.816	549.853	13.037	560.889	(11.036)
Retribuzioni lorde	341.409	362.645	378.608	15.963	361.813	16.794
Incentivo all'esodo	-	-	-	0	-	0
Contributi a carico azienda	107.505	113.372	117.548	4.177	109.889	7.659
Straordinari	1.736	1.031	612	(419)	1.000	(388)
Premio Inail carico azienda	1.856	1.856	1.856	0	-	1.856
Indennità anzianità accantonata	29.555	31.500	33.959	2.459	42.203	(8.244)
Viaggi e trasferte	2.123	9.474	1.666	(7.808)	20.000	(18.334)
Mensa	11.458	11.558	11.356	(202)	13.983	(2.628)
Formazione	81	78	180	102	5.000	(4.820)
Spese diverse	7.186	5.303	4.069	(1.234)	7.000	(2.931)
SPESE DI FUNZIONAMENTO:						
ACQUISIZIONE DI SERVIZI	70.523	73.223	73.169	(54)	72.100	1.069
Incarico servizio prevenz e protez L.626	8.067	8.067	11.067	3.000	8.100	2.967
Spese per adempimenti fiscali e tributari e amm	58.165	57.808	58.380	572	59.000	(620)
Spese legali	-	1.500	-	(1.500)	-	0
Elaborazione paghe e contributi	3.922	5.580	3.281	(2.299)	5.000	(1.719)
Pulizia locali	-	-	-	0	-	0
Incarico consulenza organizz.a e gestionale	-	-	-	0	-	0
Costi per rinnovo CPI	-	-	-	0	-	0
Servizio di vigilanza e vigil antincendio	369	-	-	0	-	0
Oneri per la sicurezza	-	-	45	45	-	45
Spese per i servizi congressuali	-	-	-	0	-	0
Noleggio attrezzature	-	268	396	128	-	396
Noleggio e conduzione auto	-	-	-	0	-	0
Penali per transazioni	-	-	-	0	-	0
Noleggio e manut.impianto telefon.	-	-	-	0	-	0
ACQUISTO SERVIZI COMMERCIALI	-	-	7.873	7.873	-	7.873
Acq.servizi congress.c/clienti	-	-	-	0	-	0
Spese per servizi ristorazione	-	-	-	0	-	0
Opitalità viaggi/trasf.c/ clienti	-	-	7.873	7.873	-	7.873
ACQ. MATER. DI CONSUMO E ATTREZZ. M.	1.753	624	773	149	800	(27)
Mat. di consumo sale e centro conv.	-	-	-	0	-	0
Acquisto libri e riviste	962	481	481	0	500	(19)
Cancelleria, mat. consumo e stampati	791	143	292	149	300	(8)
Attrezzatura minuta uff	-	-	-	0	-	0
Attrezzatura minuta centro conv.	-	-	-	0	-	0
Materiale igienico-sanitario	-	-	-	0	-	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	69.199	23.976	25.019	1.043	18.641	6.378
Quote associative	1.155	1.103	103	(1.000)	1.000	(897)
Spese telefoniche	1.127	647	195	(452)	1.000	(805)
Energia elettrica	6.637	-	-	0	-	0
Acqua	-	-	-	0	-	0
Condizionamento centro congressi	-	-	-	0	-	0
Spese per chiusura Centro Congressi	-	-	-	0	-	0
Affitto sale per convagni	41.241	5.899	10.889	4.990	-	10.889
Riscaldamento uffici e s. condominiali	-	-	-	0	-	0
Assicurazioni	5.243	5.242	3.586	(1.656)	6.000	(2.414)
Spese postali,trasporto e corrieri	234	22	101	79	-	101
Contratto locazione	4.260	4.260	4.260	0	4.500	(240)
Manutenzioni programmate	5.178	4.887	4.791	(96)	5.000	(210)
Interventi di manutenzione ordinaria	1.983	-	-	0	-	0
Interventi di manutenzione straord.	-	-	-	0	-	0
Interventi di manutenzione per la sicurezza	-	-	-	0	-	0
Idoneità immob. e impianti centro cong.	-	-	-	0	-	0
Imposte e tasse diverse	1.571	789	816	27	500	316
Imposte e tasse - IRES e IRAP anno	571	1.128	279	(849)	641	(362)

Confronto triennale conto economico 2025 e budget

COSTI (segue)	2023	2024	2025	Variazioni (25- '24)	Budget 2025	Differenze Cons. - Bdgt
SPESE DI RAPPRE PROMOZION.	-	190	44	(147)	-	44
Spese di rappresentanza	-	190	44	(147)	-	44
Spese di pubblicità e comunicazione	-	-	-	0	-	0
Omaggi promozionali	-	-	-	0	-	0
Realizzazione progetti grafici	-	-	-	0	-	0
Divise al personale	-	-	-	0	-	0
Presenze a saloni e fiere	-	-	-	0	-	0
Realizzazione azioni promozionali	-	-	-	0	-	0
Cartellonistica stradale	-	-	-	0	-	0
Ristampa brochure e materiale informativo	-	-	-	0	-	0
ONERI FINANZIARI	768	42	35	(7)	-	35
Interessi passivi bancari	-	-	-	0	-	0
Spese e commissioni bancarie	768	42	35	(7)	-	35
TOT. SPESE DI FUNZIONAMENTO	142.243	98.055	106.912	8.857	91.541	15.371
RICAVI INIZIALI	11.607	11.607	10.537	(1.071)	-	10.537
Scorte iniziali	11.607	11.607	10.537	(1.071)	-	10.537
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	462	590	4	(586)	-	4
Sopravvenienze passive	461	590	3	(587)	-	3
Arrotondamenti passivi	1	0	1	1	-	1
Minusvalenze	-	-	-	0	-	0
Perdite su crediti	-	-	-	0	-	0
ACCANTONAMENTI	374	-	-	0	-	0
Accantonam. Svalutaz. Crediti	374	-	-	0	-	0
Accantonamento incentivo all'esodo	-	-	-	0	-	0
TOTALE COSTI A CARICO DELL'AZIENDA	675.931	666.477	684.651	18.174	671.930	12.721
AMMORTAMENTI	-	-	-	0	-	0
Quote ammort. su beni mobili	-	-	-	0	-	0
Quote ammort. su app.e attrezz.varie	-	-	-	0	-	0
Quote ammort. su immob. immat.	-	-	-	0	-	0
RISCONTO SPESE ADEGUAMENTO CENTRO CONGRESSI	-	-	-	0	-	0
TOTALE COSTI DI GESTIONE	675.931	666.477	684.651	18.174	671.930	12.721
E) INIZIATIVE ESTERNE	92.082	54.296	47.249	(7.047)	-	47.249
Spese per iniziative organizzate per CCIAA	92.082	54.296	47.249	(7.047)	-	47.249
E) INIZIATIVE ISTITUZIONALI	-	-	-	0	-	0
Spese per iniziative speciali proprie	-	-	-	0	-	0
Totale Iva acquisti	-	-	-	-	-	-
TOTALE COSTI	768.013	720.773	731.900	11.127	671.930	59.970
Risultato dell'esercizio	4.553	2.081	3.748	1.667	0	3.748,18